



LA DOMENICA



A. BRASOLI

UN TEMPO PER RICOMINCIARE

Il Signore ci avverte di stare pronti, di vigilare; egli verrà all'improvviso (*Vangelo*). Sono parole impegnative che invitano alla conversione, ma anche consolanti, perché ci ricordano che la nostra vita, per nulla abbandonata al non-senso, è orientata al Regno, è attesa del Signore che viene, è salvezza che si avvicina. Decidiamoci quindi per Dio, non importa in quale situazione ci troviamo. La salvezza è offerta a tutti e Paolo ci dice come approfittarne: svegliarsi dal sonno, gettar via le opere delle tenebre e indossare le armi della luce (*II Lettura*).

Riconosciamo il nostro peccato e accogliamo il perdono di Dio. Continueranno le guerre e il male sembrerà dilagare, perché il diavolo sempre vuole distruggere la creazione di Dio. Ma dove uomini e donne dicono "sì" a Dio, le spade e le lance saranno spezzate e ne verranno fatti aratri e falci (*I Lettura*). Strumenti di guerra e di morte diverranno strumenti di pace e di vita. Là dove era l'odio dilagherà l'amore. È la dimensione essenziale della nostra fede: la capacità di rigenerarsi sempre. Nell'Avvento ci è dato un tempo per ricominciare. Nelle mani di Dio veniamo rigenerati, per rigenerare il mondo e la storia.

don Pietro Roberto Minali, ssp

■ *Si apre oggi, con l'Avvento, un nuovo anno liturgico: un tempo segnato dalla vigilanza e dalla preghiera. È infatti necessario che ognuno di noi si faccia trovare sempre pronto, alla fine della storia per la venuta del Signore, ma già ora per affrontare con forza le tribolazioni della vita.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 24,1-3) *in piedi*

A te, Signore, innalzo l'anima mia, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque in te spera non resti deluso.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.
A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per essere vigilanti nell'attesa del Signore che viene, riconosciamo le nostre colpe e affidiamoci al suo amore misericordioso.
Breve pausa di silenzio.

- Signore, difensore dei poveri, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

- Cristo, rifugio dei deboli, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

- Signore, speranza dei peccatori, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - **Amen.**

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te...
A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 2,1-5

seduti

Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.

Dal libro del profeta Isaia

¹Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

²Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. ³Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

⁴Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra.

⁵Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 121/122

R Andiamo con gioia incontro al Signore.

Musical notation for the responsory. It consists of two staves of music in 2/4 time. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat (Bb). The notes are: quarter rest, quarter note (Fa), quarter note (La), quarter note (La), quarter note (Si), quarter note (Do), quarter note (La), quarter note (Si), quarter note (Do), quarter note (La), quarter note (Si), quarter note (Do), quarter note (La), quarter note (Si), quarter note (Do), quarter note (La), quarter note (Si), quarter note (Do). The lyrics are: An - dia - mo con gio - ia in - con - tro al Si - gno - re.

Quale gioia, quando mi dissero: / «Andremo alla casa del Signore!». / Già sono fermi i nostri piedi / alle tue porte, Gerusalemme! **R**

È là che salgono le tribù, / le tribù del Signore, / secondo la legge d'Israele, / per lodare il nome del Signore. / Là sono posti i troni del giudizio, / i troni della casa di Davide. **R**

Chiedete pace per Gerusalemme: / vivano sicuri quelli che ti amano; / sia pace nelle tue mura, / sicurezza nei tuoi palazzi. **R**

Per i miei fratelli e i miei amici / io dirò: «Su di te sia pace!». / Per la casa del Signore nostro Dio, / chiederò per te il bene. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 13,11-14a

La nostra salvezza è più vicina.

14 **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, ¹¹questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

¹²La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

¹³Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. ¹⁴Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Sal 84/85,8)

in piedi

Alleluia, alleluia. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 24,37-44

Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³⁷«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. ³⁸Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, ³⁹e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. ⁴⁰Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. ⁴¹Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

⁴²Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. ⁴³Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁴Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si**

è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la nostra storia è segnata dal peccato, ma Dio non si stanca di noi e ci offre ancora una volta un tempo di conversione. Con la fiducia dei figli presentiamogli le nostre suppliche.

Lettore - Diciamo insieme:

R Rinnovaci con la tua grazia, Signore.

1. Per la Chiesa: all'inizio del cammino di Avvento rinnovi la sua adesione al Cristo con uno stile sobrio e umile per annunciare con credibilità e coraggio la Parola del Signore che viene. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni: le loro scelte e azioni siano sempre ispirate dalla luce del Vangelo perché nessuno sia mortificato nell'esercizio dei suoi diritti e nella ricerca della felicità. Preghiamo:

3. Per i poveri e per chi è senza speranza: trovino in noi cristiani accoglienza, ascolto e sostegno concreto per uscire dall'isolamento e ritrovare la fiducia nella vita. Preghiamo:

4. Per le nostre comunità: il dono della Parola e dell'Eucaristia ci spinga a una profonda conversione del cuore per orientare le nostre scelte al bene dei fratelli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, tu vuoi che nessuno dei tuoi figli vada perduto. Donaci il tuo Spirito, infondi in noi una sana inquietudine, insegnaci a trovare nel compimento della tua volontà la nostra vera gioia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio dell'Avvento I/A: Cristo, Signore e giudice della storia, Messale 3a ed., pag. 330.

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose. Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova. Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 84,13)

Il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto.

Oppure:

(Mt 24,42)

Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore verrà.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Si accende una luce (458); *Rallegratevi, fratelli* (711). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° S. Militello; *oppure:* Venite al Signore con canti di gioia (123). *Processione offertoriale:* Parole di vita (701). *Comunione:* Terra promessa (735); Signore, vieni (459). *Congedo:* Vieni in mezzo a noi (759).

PER ME VIVERE È CRISTO

Quale anima, vedendo questo sguardo del Figlio, è così crudele da non trasformarsi subito tutta nell'amore? Quale anima, notando che egli amò e decise di rimanere con noi nel santissimo Sacrificio, sarà così fuori da ogni amore, da non trasformarsi tutta nell'amore?

– Sant'Angela da Foligno

Umiltà e gloria dell'avvento di Gesù

Esultiamo: viene il nostro Re, la nostra salvezza è vicina

La venuta di Gesù, detta anche *avvento* (dal latino *adventus*), è caratterizzata da profonda umiltà e povertà, dalla solitudine e dalla precarietà. Già nel suo primo apparire tra noi, Gesù rivela quella condizione di "svuotamento" che tanto colpì l'apostolo Paolo: «Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio... svuotò sé stesso, assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini» (Fil 2,6-7). La sua è una venuta molto diversa da quella dei grandi della terra che si recavano in visita alle popolazioni delle proprie città, dove un lungo corteo di cittadini si snodava sul percorso tracciato per il passaggio del sovrano, tra acclamazioni e applausi. La notizia veniva divulgata con un proclama chiamato "vangelo" (dal greco *euanghélion*, "buona notizia"), che favoriva un clima festoso di attesa e di speranza.

Il corteo che noi formiamo in questo tempo di Avvento per andare incontro a Gesù si snoda lungo il percorso tracciato dalle Scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento, come due ali di un corteo simbolico. Sono queste che ci preparano alla sua venuta e ci dispongono alla fiducia e alla speranza dell'attesa. È un corteo popolato dai personaggi che nella Bibbia annunciano la venuta del Messia: uomini come il patriarca Abramo e il re Davide; donne quali Tamar, Rut, Betsabea (ricordate nella genealogia di Gesù: Mt 1,1-17), come pure quel popolo di umili ed emarginati che s'identificano nei "poveri di spirito". Vi è anche la predicazione dei profeti che, come Isaia, vedono in Gesù l'Emmanuele, il Dio con noi, che la Vergine Maria darà alla luce («Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele»: Is 7,14).

Il tempo di Avvento è arricchito da molte pagine e molti volti della Bibbia, che ci rivelano che la buona notizia (cioè il "vangelo") che annunciano è una persona, è Gesù stesso, che incontreremo nel suo Natale. **don Primo Gironi, ssp, biblista**



Uno dei verbi del tempo di Avvento è "vigilare": stare attenti, aprire gli occhi, gli orecchi e, soprattutto, il cuore a ciò che accade intorno a noi. Il Signore certamente verrà, ma i modi e i tempi non li conosciamo. Chi vigila ed è attento ai segni dei tempi non sarà colto alla sprovvista.

CALENDARIO (28 novembre-4 dicembre 2022)

I sett. di Avvento / A - I sett. del Salterio

28 L Andiamo con gioia incontro al Signore. Gesù prova ammirazione per un pagano da cui arriva una professione di fede straordinaria. *S. Teodora; S. Giacomo della Marca.* Is 4,2-6; Sal 121; Mt 8,5-11.

29 M Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Dio si rivela ai piccoli per farli diventare grandi nella fede. *S. Saturnino; S. Illuminata.* Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24.

30 M S. Andrea ap. (f. rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Tutto parte dalla chiamata di Cristo: il discepolo risponde a una richiesta che viene dall'alto. *S. Galgano Guidotti; S. Mirocleto.* Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22.

1 G Benedetto colui che viene nel nome del Signore. La qualità della nostra fede viene rivelata dalle scelte che facciamo nei confronti dei fratelli. *S. Eligio; S. Charles de Foucauld.* Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21-24-27.

2 V Il Signore è mia luce e mia salvezza. La fede è così: cammina spesso senza vedere, come i due ciechi, per osare l'impensabile. *S. Viviana; S. Cromazio; B. Giovanni Ruysbroeck.* Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31.

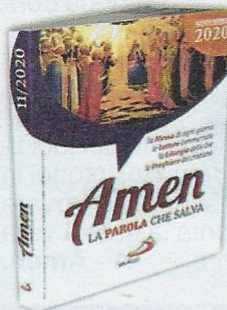
3 S S. Francesco Saverio (m, bianco). Beati coloro che aspettano il Signore. Il missionario del Vangelo è investito di tutta la forza del Signore che lo invia per predicare, guarire e risuscitare. *B. Giovanni N. de Tschiderer.* Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38-10,1.6-8.

4 D Il domenica di Avvento / A. Il sett. di Avvento / A - Il sett. del Salterio. *S. Giovanni Damasceno.* Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».* **Elide Siviero**

scintille*

Gesù Cristo è venuto nel mondo per salvare i peccatori! Sì, il peccatore! Proprio il peccatore, ripugnante a sé stesso e agli altri, è la causa della venuta di Cristo nel mondo.

– Matta el Meskin, monaco copto ortodosso



Amen

LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:
la **Messa** di ogni giorno
le **Lecture commentate**
la **Liturgia delle Ore**
le **Pregchiere** del cristiano

Per richiederlo
contatta il Numero Verde: 800 509645
o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO